

Difterite a Palermo, positivi dieci familiari della bimba di 4 anni

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

DIFTERITE A PALERMO,
POSITIVI DIECI FAMILIARI DELLA BIMBA DI 4 ANNI

FOCOLAIO SOTTO CONTROLLO
I contatti positivi sono asintomatici o con sintomi lievi e sono stati isolati e trattati tempestivamente.

VACCINAZIONE FONDAMENTALE
La prevenzione è l'arma più efficace contro malattie anche gravi come la difterite.

ISOLAMENTO COME SICUREZZA
I positivi resteranno isolati fino alla negativizzazione dei tamponi per evitare nuovi contagi.

INDAGINI IN CORSO
Le autorità sanitarie stanno ricostruendo la catena di trasmissione per proteggere la comunità.

LA PREVENZIONE SALVA VITE.
CONTROLLIAMO INSIEME, PER PROTEGGERE I NOSTRI BAMBINI.

La tragica scomparsa di Anna Rosa Bartolotta, la bambina di 4 anni morta a Palermo dopo aver contratto la difterite, ha spinto le autorità sanitarie a monitorare da vicino tutti i contatti stretti della piccola. Gli esiti dei test hanno rivelato che una decina di familiari e parenti della bambina sono risultati positivi al batterio della **difterite**. La maggior parte di loro sono minorenni, ma nessuno è in gravi condizioni, grazie al fatto che tutti erano stati vaccinati. I positivi sono stati immediatamente isolati e non potranno avere contatti con l'esterno per diversi giorni, come misura precauzionale per contenere il contagio.

Un focolaio sotto controllo

La **difterite** è una malattia infettiva batterica che colpisce principalmente le vie respiratorie e può essere fatale, soprattutto nei bambini non vaccinati. Nonostante la gravità del caso, la situazione sembra sotto controllo: i contatti stretti sono stati tempestivamente identificati e sottoposti a profilassi antibiotica, oltre a essere stati vaccinati. Il fatto che tutti i positivi siano asintomatici o abbiano sintomi lievi è un segnale rassicurante, ma gli esperti raccomandano di mantenere alta l'attenzione.

L'importanza della vaccinazione

Questo episodio riaccende i riflettori sull'importanza della **copertura vaccinale**. La bimba, purtroppo, non era immunizzata contro la difterite, un dato che ha contribuito alla gravità dell'infezione. In Italia,

la **vaccinazione** anti-difterite è obbligatoria e viene somministrata nei primi mesi di vita, ma è essenziale completare i richiami previsti. I sanitari ricordano che la **prevenzione** resta l'arma più efficace contro malattie che sembravano dimenticate ma che possono ancora rappresentare una minaccia.

L'isolamento come misura di sicurezza

L'isolamento dei positivi, seppur scomodo, è una misura necessaria per evitare che la **difterite** si diffonda ulteriormente nella comunità. Il periodo di isolamento durerà finché i tamponi non risulteranno negativi, di solito dopo alcuni giorni di terapia antibiotica. Nel frattempo, le autorità sanitarie palermitane stanno effettuando un'accurata indagine epidemiologica per ricostruire la catena di trasmissione e individuare eventuali altri contatti a rischio.

La morte di Anna Rosa ha scosso profondamente la comunità, ma questo nuovo sviluppo, seppur preoccupante, offre anche una speranza: grazie alla vaccinazione, la diffusione del batterio è stata arginata e nessuno dei familiari è in pericolo di vita. La speranza è che l'attenzione mediatica su questo caso possa sensibilizzare le famiglie sull'importanza di mantenere aggiornate le vaccinazioni dei propri figli.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/difterite-a-palermo-positivi-dieci-familiari-della-bimba-di-4-anni/154759>